



Ministero dell'Istruzione,
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO COMPRENSIVO "NELSON MANDELA"
Scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di 1° grado
Via dei Torriani, 44 – 00164 Roma Tel. 0666000349 – Fax 0666040665
Codice meccanografico RMIC8FW00E - Codice fiscale 97712890587
E-mail RMIC8FW00E@istruzione.it PEC: RMIC8FW00E@pec.istruzione.it
sito web: www.icnelsonmandela.edu.it



ISTITUTO COMPRENSIVO - "NELSON MANDELA"-ROMA
Prot. 0001670 del 15/04/2021
(Uscita)

Circolare n. 95

(rinvenibile anche nel sito <http://www.icnelsonmandela.edu.it>)

Al personale docente ed ATA
Agli alunni dell'Istituto Comprensivo
Ai genitori degli alunni dell'Istituto Comprensivo

Oggetto: Documento di "Valutazione del rischio biologico". Comunicazione

Si comunica alle SS.LL. che il documento del nostro Istituto, redatto dal RSPP, dott. Appolloni, denominato "Valutazione del rischio biologico - *aggiornamento/integrazione al documento di valutazione dei rischi per la gestione dell'emergenza sanitaria da covid19 sul posto di lavoro*" è passato in versione 02/a del 1°4.2021 ed è disponibile nella versione aggiornata sul sito della scuola.

Si ritiene opportuno evidenziare, seppure in forma sintetica, quanto riportato nel Rapporto 4/2021 "Indicazioni ad interim sulle misure di prevenzione e controllo delle infezioni da Sars-CoV-2 in tema di varianti e vaccinazione anti Covid-19" del 13.3.2021 dell'Istituto Superiore di Sanità, in relazione alle nuove varianti del virus. L'Organizzazione Mondiale della Sanità continua a monitorare la comparsa e la circolazione delle varianti Sars-CoV-2 che destano preoccupazione al fine di determinare se sia necessario modificare le raccomandazioni relative alle misure non farmacologiche attualmente in vigore.

Sulla base delle evidenze fornite da numerosi Stati membri, non è stato registrato un cambiamento nelle modalità di trasmissione delle infezioni sostenute da varianti virali, mentre è stata dimostrata una loro maggiore diffusibilità.

Nonostante le conoscenze sulle nuove varianti virali siano ancora in via di consolidamento, si è ritenuto necessario fornire specifiche indicazioni che, basate sulle evidenze ad oggi disponibili, possano essere di riferimento per l'implementazione delle strategie di prevenzione e controllo dei casi di Covid-19 sostenuti da queste varianti virali.

- **A proposito della circolazione delle varianti, non è indicato modificare le misure di prevenzione e protezione basate sul distanziamento fisico, sull'aerazione dei locali scolastici, sull'uso delle mascherine e sull'igiene delle mani; al contrario, si ritiene necessaria una applicazione estremamente attenta e rigorosa di queste misure.**
- **Relativamente al distanziamento fisico, non vi sono evidenze scientifiche che dimostrino la necessità di un incremento della distanza di sicurezza a seguito della comparsa delle nuove varianti virali; tuttavia, si ritiene che un metro rimanga la distanza minima da adottare e che sarebbe opportuno aumentare il distanziamento fisico fino a due metri, laddove possibile e specialmente in tutte le situazioni nelle quali sia rimossa la protezione respiratoria (come, ad esempio, in occasione del consumo di bevande e cibo).**
- **Tutti i lavoratori, inclusi gli operatori sanitari, devono continuare a utilizzare rigorosamente i DPI, i dispositivi medici prescritti, l'igiene delle mani, il**

distanziamento fisico e le altre precauzioni secondo la valutazione del rischio, indipendentemente dallo stato di vaccinazione e aderire a eventuali programmi di screening dell'infezione.

- **Una persona vaccinata con una o due dosi deve continuare a osservare tutte le misure di prevenzione quali il distanziamento fisico, l'uso delle mascherine e l'igiene delle mani, poiché, come sopra riportato, non è ancora noto se la vaccinazione sia efficace anche nella prevenzione dell'acquisizione dell'infezione e/o della sua trasmissione ad altre persone.**
- **Se una persona viene in contatto stretto con un caso positivo per Sars-CoV-2, secondo le definizioni previste dalle Circolari del Ministero della Salute, questa deve essere considerata un contatto stretto anche se vaccinata, e devono, pertanto, essere adottate tutte le disposizioni prescritte dalle Autorità sanitarie.**
- **Anche i soggetti vaccinati, seppur con rischio ridotto, possono andare incontro a infezione da Sars-CoV-2 poiché nessun vaccino è efficace al 100% e la risposta immunitaria alla vaccinazione può variare da soggetto a soggetto. La durata della protezione vaccinale, inoltre, non è stata ancora definita.**

Il Dirigente Scolastico

prof.ssa Fabiola Conte

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, D.Lgs. n. 39/1993